

Master Privato

Infermieristica per le Malattie
Infettive in Medicina d'Urgenza





Master Privato

Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/infermieristica/master/master-infermieristica-malattie-infettive-medicina-urgenza

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 16

04

Direzione del corso

pag. 20

05

Struttura e contenuti

pag. 24

06

Metodologia

pag. 42

07

Titolo

pag. 50

01

Presentazione

L'assistenza infermieristica nella Medicina d'Urgenza richiede una qualifica speciale che consente ai professionisti di intervenire in modo più rapido ed efficiente. Questa preparazione è essenziale nel caso di malattie infettive che richiedano un intervento rapido per evitare la diffusione e i pericoli connessi per gli operatori e gli altri malati. Attualmente, l'emergere del COVID ha reso i protocolli e gli approcci alle malattie infettive una priorità essenziale del sistema sanitario. Questo programma di totale attualità è stato creato per fornire al personale infermieristico gli strumenti necessari per intervenire efficacemente in questo tipo di situazioni.



“

Un Master Privato essenziale che offrirà al personale infermieristico una preparazione intensiva per poter agire in caso di malattie infettive e in particolare per affrontare il COVID 19”

Negli ultimi anni sono emerse nuove malattie infettive oltre a quelle già note agli specialisti. Il loro trattamento nell'ambito dell'emergenza ospedaliera richiede un elevato livello di preparazione da parte degli infermieri, ai quali si richiede una specializzazione sempre maggiore. Per questo motivo, TECH ha progettato una preparazione di altissimo livello accademico, sviluppata da un team di professionisti con una vasta esperienza sia nel campo della salute che in quello dell'insegnamento.

Il programma di TECH comprende gli aspetti classici della gestione della patologia infettiva in base all'apparato o all'organo, ovviamente tenendo conto degli aggiornamenti che possono essere avvenuti fino al momento della progettazione di questo programma. Inoltre, ha incorporato nuovi elementi, che sono essenziali per la corretta gestione delle malattie infettive nell'attuale scenario di globalizzazione della salute. Una delle principali novità di questo Master Privato è la specializzazione nel COVID 19, completamente nuova in questo ambito educativo e di grande valore per tutti i professionisti che oggi si trovano ad affrontare la cura dei pazienti nei reparti di medicina d'urgenza.

Il programma accademico è suddiviso in due gruppi principali: da un lato, le azioni dell'operatore sanitario quando deve affrontare le malattie infettive nel Pronto Soccorso, dal punto di vista della diagnosi precoce e del trattamento; dall'altro, il concetto di prevenzione del rischio, derivato dal trattamento delle malattie infettive, sia per il personale sanitario che per la popolazione, con un approfondimento delle misure che possono essere adottate nel Pronto Soccorso per minimizzarli.

Questo programma, pertanto, offre un valore aggiunto alla preparazione degli infermieri che lavorano nel campo delle emergenze sanitarie, che lo rende un'opportunità educativa da non perdere. Essendo impartito al 100% online, inoltre, il professionista potrà decidere quando e dove studiare, senza impegni o obblighi, potendo così conciliare il proprio tempo di studio con il resto delle attività quotidiane.

Questo **Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- ◆ Oltre 75 casi clinici presentati da esperti in Malattie Infettive nel campo dell'Infermieristica nella Medicina d'Urgenza
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline mediche essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Novità sulle malattie infettive
- ◆ Esercizi pratici in cui il processo di autovalutazione può essere realizzato per migliorare l'apprendimento
- ◆ Il sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per il processo decisionale in scenari clinici
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ◆ La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Cogli l'opportunità e aggiorna le tue conoscenze sulle infezioni da coronavirus

“

L'intervento infermieristico nel trattamento delle malattie infettive nel Pronto Soccorso richiede una specializzazione intensiva e aggiornata del professionista. Questo Master Privato è la risposta di qualità che TECH offre a questa esigenza"

Il personale docente è composto da professionisti del campo dell'Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza, che apportano a questa specializzazione la propria esperienza professionale, nonché riconosciuti specialisti appartenenti a società scientifiche di primo piano.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. A tal fine, il professionista disporrà di un innovativo sistema di video interattivo creato da esperti di riconosciuta fama nel campo della clinica e con un'ampia esperienza docente.

Grazie a questo programma di alto livello sarai in grado di analizzare i focolai epidemici e le modalità comuni di contagio, siano queste occasionali, continue, propagative o miste.

Scopri tutte le novità sul COVID-19. Non perdere l'opportunità di conoscere i progressi nel trattamento delle infezioni per incorporarli nella tua pratica medica.



02 Obiettivi

Il programma di Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza ha lo scopo di facilitare il lavoro dell'infermiere dedicato al trattamento delle patologie infettive urgenti in tutti gli ambiti, ma soprattutto nei reparti di medicina d'urgenza. Questo Master Privato presta un'attenzione particolare alle modalità specifiche da impiegare in caso di COVID 19 e consentirà allo studente di diventare un vero esperto in questo settore.





“

Acquisisci la sicurezza che offrono le conoscenze più complete nel trattamento del COVID 19 e di altre malattie infettive nei reparti di Medicina d'Urgenza"



Obiettivi generali

- ♦ Fornire le conoscenze teoriche necessarie per essere in grado di comprendere l'ambiente in cui si svolge l'attività professionale di cura dei pazienti con malattie infettive
- ♦ Fornire un trattamento appropriato nei diversi casi di patologia infettiva.
- ♦ Approfondire ognuna delle aree in cui i professionisti devono essere preparati per essere in grado di praticare con conoscenza di causa la cura delle patologie infettive.

“

Acquisisci le conoscenze più aggiornate in questo settore e applica protocolli avanzati nello svolgimento del tuo lavoro quotidiano”





Obiettivi specifici

Modulo 1 Aggiornamento sulle malattie infettive

- ◆ Definizione dei fattori di virulenza e delle tossine
- ◆ Identificare i principali agenti patogeni umani nel nostro ambiente
- ◆ Spiegare i diversi scenari attuali di infezione in medicina d'urgenza
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni batteriche
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni virali
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni fungine
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici dell'infezione micobatterica
- ◆ Descrivere i profili eziopatogenetici delle infezioni parassitarie

Modulo 2 Il laboratorio di microbiologia in urgenza

- ◆ Descrivere il processo di raccolta dei campioni
- ◆ Definire i campioni più comunemente richiesti in urgenza
- ◆ Spiegare la raccolta di campioni da pazienti con dispositivi
- ◆ Descrivere la manipolazione dei campioni in laboratorio
- ◆ Spiegare il significato clinico delle resistenze batteriche
- ◆ Definire le tecniche disponibili per la diagnostica urgente
- ◆ Descrivere l'interpretazione dei risultati preliminari
- ◆ Spiegare l'interpretazione analitica dei diversi tipi di campioni
- ◆ Definire la performance negli ospedali senza microbiologia di turno
- ◆ Spiegare le tecniche diagnostiche che possono essere eseguite nel laboratorio d'urgenza

Modulo 3 Salute pubblica e malattie infettive in urgenza

- ◆ Descrivere i protocolli per affrontare esposizioni specifiche
- ◆ Descrivere i protocolli di isolamento stabiliti
- ◆ Spiegare le attuali indicazioni per l'esclusione o l'isolamento
- ◆ Descrivere le malattie notificabili
- ◆ Spiegare la procedura per le dichiarazioni urgenti in salute pubblica
- ◆ Descrivere come affrontare i focolai di epidemiologia
- ◆ Descrivere la patologia importata e la patologia ad alta capacità di contagio
- ◆ Descrivere i parametri epidemiologici temporali nelle infezioni più comuni nella comunità
- ◆ Spiegare i focolai epidemici e le fonti comuni di contagio con esposizione puntuale, continua, propagativa e mista
- ◆ Definire la profilassi post-esposizione da iniziare al pronto soccorso
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di meningite batterica
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di infezione da HIV
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di aggressione sessuale
- ◆ Descrivere il processo da seguire in caso di rabbia

Modulo 4 Sindrome febbrile sistemico. Antimicrobici

- ◆ Spiegare i biomarcatori utilizzati nella diagnosi clinica della condizione infettiva
- ◆ Definire l'uso della proteina C-reattiva e della procalcitonina nella diagnosi delle malattie infettive
- ◆ Definire l'utilità pratica dei test non specifici per le prove infettive
- ◆ Spiegare l'approccio iniziale alla sindrome febbrile acuta
- ◆ Definire la risposta alla batteriemia, alla sepsi e allo shock settico
- ◆ Spiegare come attivare il Codice Sepsi
- ◆ Definire l'uso di diversi antimicrobici nella sindrome febbrile

- ◆ Descrivere le caratteristiche dei diversi tipi di antimicrobici
- ◆ Definire le implicazioni della resistenza antimicrobica per la selezione del trattamento
- ◆ Spiegare le linee guida di base nella selezione di un antimicrobico secondo il tipo di ospite e altri fattori estrinseci o ambientali
- ◆ Spiegare il concetto di terapia antibiotica empirica
- ◆ Descrivere come trattare l'allergia ai beta-lattamici
- ◆ Descrivere l'uso di antimicrobici e la funzione renale

Modulo 5. Gestione diagnostica e terapeutica urgente della febbre in situazioni speciali

- ◆ Spiegare la relazione tra la febbre e la presenza di esantema
- ◆ Spiegare la relazione tra la febbre e la presenza di adenopatia
- ◆ Febbre e disturbi ematologici
- ◆ Spiegare l'associazione della febbre con il livello alterato di coscienza
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente anziano
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente in emodialisi
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con dispositivi intravascolari
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con infezione da HIV
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente immunosoppresso iatrogenamente
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con patologia onco-ematologica
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con neutropenia febbrile
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con trapianto di organi solidi
- ◆ Spiegare le implicazioni delle infezioni da citomegalovirus e virus BK nei trapiantati
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nel paziente con intervento recente
- ◆ Descrivere la gestione attuale dell'infezione della ferita chirurgica
- ◆ Spiegare la gestione di altre infezioni nel paziente con intervento recente
- ◆ Descrivere la gestione della febbre nella paziente in gravidanza
- ◆ Spiegare l'uso della terapia antibiotica in gravidanza

Modulo 6 Infezioni per organo e apparato (I): orl, testa e collo, oftalmologia

- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della faringite e tonsillite
- ♦ Spiegare la diagnosi d'urgenza e il trattamento di tracheite, laringite ed epiglottite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'otite esterna, media e della mastoidite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della sinusite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento degli ascessi peritonsillari e para-retrofaringei
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni odontogene in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi d'urgenza e il trattamento della mucosite e della stomatite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni delle ghiandole salivari
- ♦ Spiega la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'adenite cervicale Infezioni da cisti embrionali Tiroidite suppurativa
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della congiuntivite e della cheratite
- ♦ Spiegare la diagnosi d'emergenza e il trattamento di Uveite, Endoftalmite e Retinite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni perioculari
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni palpebrali
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni del tratto lacrimale
- ♦ Spiega la diagnosi e il trattamento della cellulite orbitale

Modulo 7 Infezioni da organi e apparati (II): pelle, tessuti molli e osteoarticolari

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Cellulite e delle infezioni superficiali
- ♦ Spiegare la diagnosi in urgenza e il trattamento della Miosite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Fascite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Cancrena
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento del Piede diabetico in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi in urgenza e il trattamento delle Ulcere da pressione

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Artrite settica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Osteomielite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Spondilodiscite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'infezione delle protesi articolari e del materiale di osteosintesi

Modulo 8 Infezioni da organi e apparati (III): vie aeree inferiori, intra-addominali

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della Bronchite acuta nei reparti d'urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) acuta
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della polmonite acquisita in comunità (CAP) nei reparti d'urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della polmonite associata all'assistenza sanitaria (HCAP) nel reparto d'urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi d'urgenza e il trattamento dell'Empiema
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'ascesso polmonare
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Tubercolosi polmonare
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Gastroenterite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni del fegato e delle vie biliari
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Colecistite e della Colangite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Ascesso epatico
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'Epatite acuta nel dipartimento di emergenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Pancreatite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'Appendicite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Diverticolite e dell'ascesso perirettale

- ♦ Spiega la diagnosi di emergenza e il trattamento della Tiflite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Peritonite
- ♦ Spiega la diagnosi di emergenza e il trattamento degli ascessi intraperitoneali

Modulo 9 Infezioni per organo e apparato (iv): cardiovascolare, Sistema Nervoso Centrale

- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'endocardite e delle infezioni intravascolari
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della tromboflebite settica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'infezione dei dispositivi intravascolari in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'infezione da catetere tunnel e non tunnel
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'infezione da pacemaker
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'infezione da altri dispositivi
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Pericardite e Miocardite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della Mediastinite in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della Meningite in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'Encefalite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Mielite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza dell'ascesso cerebrale
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'empiema subdurale, dell'ascesso epidurale e della tromboflebite intracranica
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni da shunt CSF in medicina d'urgenza

Modulo 10 Infezioni del tratto urinario, genitali e a trasmissione sessuale

- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento in urgenza della Cistite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della batteriuria asintomatica
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'UTI in pazienti con cateterizzazione vescicale
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento della Prostatite in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza della Cistite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento dell'ascesso perinefrico
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'Orchiepididimite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento della Vulvovaginite e della Cervicite
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni pelviche nel dipartimento di emergenza
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento d'urgenza delle infezioni intra partum, post partum e post aborto
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento del dipartimento di emergenza della Malattia infiammatoria pelvica
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento dell'Uretrite
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni che presentano le lesioni della pelle e della mucosa genitale

Modulo 11 Malattie infettive in urgenza nel paziente pediatrico

- ♦ Descrivere la gestione delle sindromi febbrili e degli esantemi nel paziente pediatrico in urgenza
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni della pelle, dei tessuti molli e del sistema scheletrico nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni otorinolaringoiatriche e respiratorie nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi di emergenza e il trattamento delle infezioni gastrointestinali e genitourinarie e delle IST nei pazienti pediatrici
- ♦ Spiegare la diagnosi e il trattamento delle infezioni del SNC e del CV nel paziente pediatrico
- ♦ Spiegare la terapeutica delle malattie infettive pediatriche

Modulo 12 Malattie infettive importate in Medicina d'Urgenza

- ♦ Definire il concetto di globalizzazione e di patologia emergente
- ♦ Definire la geografia delle malattie infettive tropicali
- ♦ Spiegare l'epidemiologia delle malattie infettive tropicali nei viaggiatori, negli immigrati e nei VFR
- ♦ Spiegare l'anamnesi del viaggiatore con febbre in urgenza
- ♦ Spiegare le possibili cause della febbre dopo un soggiorno in una zona tropicale e/o subtropicale
- ♦ Eseguire la classificazione sindromica della patologia infettiva importata
- ♦ Definire le malattie infettive tropicali importate di particolare interesse

Modulo 13 Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- ♦ Conoscere le caratteristiche microbiologiche dei coronavirus
- ♦ Sapere come valutare la mortalità e la morbilità delle infezioni da coronavirus
- ♦ Identificare i principali gruppi di rischio e i meccanismi dei coronavirus
- ♦ Essere in grado di eseguire i test necessari per la diagnosi di infezione da coronavirus
- ♦ Saper applicare le misure preventive necessarie, così come i trattamenti più appropriati secondo il tipo di paziente



Migliora la cura dei tuoi pazienti grazie alla preparazione offerta dal Master Privato in Infermieristica delle Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza”

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni del Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza, il professionista avrà acquisito le competenze professionali necessarie per agire con sicurezza e con successo nelle aree di intervento che richiedono l'attenzione a pazienti con malattie infettive e, specificamente, con COVID 19, nel Servizio di Urgenza.



“

Grazie a questo programma sarai in grado di padroneggiare le nuove procedure diagnostiche e terapeutiche in Medicina d'Urgenza"



Competenze generali

- ♦ Applicare le conoscenze acquisite e le abilità di problem-solving in ambiti nuovi o poco conosciuti all'interno di contesti più ampi (o multidisciplinari) relativi alla le malattie infettive
- ♦ Fornire un'assistenza personalizzata ai pazienti con malattie infettive in Medicina d'Urgenza
- ♦ Cura dei pazienti, adulti o pediatrici, affetti da differenti tipi di infezioni

“

Non perdere questa occasione e aggiorna le tue conoscenze grazie al Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza"





Competenze specifiche

- ◆ Descrivere in profondità la manipolazione dei campioni microbiologici, il loro trattamento e l'interpretazione e l'applicazione clinica dei risultati di identificazione e sensibilità
- ◆ Spiegare la portata di un trattamento antibiotico, le sue caratteristiche farmacologiche e farmacodinamiche e le sue indicazioni
- ◆ Valutare la gravità dell'infezione
- ◆ Spiegare la gestione della sepsi grave e la rilevanza dell'esistenza del Codice Sepsis
- ◆ Caratterizzare le sindromi cliniche delle infezioni acquisite in comunità, nosocomiali o associate all'assistenza sanitaria
- ◆ Approfondire la conoscenza dell'infezione da HIV cominciando dalla sua epidemiologia e storia per arrivare alle sue molteplici manifestazioni, la sua gestione diagnostica e terapeutica e la sua prevenzione
- ◆ Caratterizzare le sindromi cliniche dell'infezione nei pazienti immunocompromessi non HIV, le caratteristiche dell'infezione cronica da HCV e la patologia infettiva emergente, importata e dei viaggiatori
- ◆ Definire i team di supporto alla prescrizione di antibiotici (PROA) e la loro applicazione pratica
- ◆ Descrivere l'utilità dell'ecografia clinica sul letto del paziente nel supporto diagnostico della comune patologia infettiva
- ◆ Definire i concetti di supporto decisionale clinico elettronico applicato alla patologia infettiva
- ◆ Lavorare con pazienti con diagnosi o sintomi di coronavirus, rispettando tutte le misure di sicurezza
- ◆ Eseguire test diagnostici per individuare possibili casi di coronavirus

04

Direzione del corso

Il personale docente del programma include specialisti di spicco in Malattie Infettive nella Medicina d'Urgenza e in altre aree correlate, che portano l'esperienza del loro lavoro a questa specializzazione. Inoltre, altri specialisti di riconosciuto prestigio partecipano alla sua progettazione ed elaborazione, completando il programma in modo interdisciplinare.



“

*Impara dai professionisti leader
nel settore gli ultimi progressi
nelle procedure del campo
dell'Infermieristica per le Malattie
Infettive in Medicina d'Urgenza"*

Direzione



Dott. García del Toro, Miguel

- Specialista in Medicina Interna Dottorato in Medicina, Dipartimento di Microbiologia, Università di Valencia
- Responsabile del Servizio di Malattie Infettive della Struttura Ospedaliera Generale dell'Universitario di Valencia
- Docente associato all'Università di Valencia, così come in molti corsi, diplomi e master in malattie infettive
- Circa 100 pubblicazioni nazionali e internazionali in riviste e libri, quasi tutte indicizzate in Pubmed e/o Scopus, e circa un terzo pubblicate in riviste del primo quartile con buoni fattori di impatto
- Più di 300 partecipazioni a congressi nazionali e internazionali, soprattutto nella specialità delle malattie infettive, HIV ed epatite virale, una buona parte di loro nei più prestigiosi congressi internazionali (CROI, AASLD, ECCMID, ecc.).
- Investigatore principale di una trentina di studi clinici e/o progetti di ricerca e un centinaio come ricercatore collaboratore Diverse borse di ricerca pubbliche (FIS) e private Direttore di diverse tesi di master e di dottorato Membro CEIm Comunità Valenciana
- Membro di diversi gruppi di esperti nazionali e dello sviluppo di linee guida per la gestione dell'HIV e dell'epatite
- Congresso del Presidente del Gruppo Nazionale per lo Studio delle Epatiti della Società di Malattie Infettive e Microbiologia Clinica 2017 Membro e segretario del suo consiglio di amministrazione Membro di diverse società scientifiche sulle malattie infettive



Dott.ssa García Rodríguez, Magdalena

- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia
- ♦ Specialista in Medicina Interna
- ♦ Assistente medico dell'Unità di Malattie Infettive, Consorcio Hospital General, di Valencia
- ♦ Responsabile della sezione di salute internazionale e consulenza ai viaggiatori
- ♦ Autore di numerose pubblicazioni e progetti di ricerca
- ♦ Membro fondatore e consigliere dell'Associazione per la malattia di Chagas della Comunità Valenciana
- ♦ Membro del gruppo di studio sui vaccini della Società spagnola di malattie infettive e microbiologia clinica
- ♦ Membro del gruppo di studio spagnolo sulla malaria della Società spagnola di medicina tropicale e salute internazionale



Dott.ssa Ricart Olmos, María del Carmen

- ♦ Laureata in Medicina e Chirurgia
- ♦ Specialista in Medicina Interna
- ♦ Assistente medico dell'Unità di Malattie Infettive, Consorcio Hospital General Universitario di Valencia
- ♦ Autore di numerose pubblicazioni e progetti di ricerca
- ♦ Redattore del documento di consenso sull'età e l'infezione da virus dell'immunodeficienza umana Gruppo di esperti della Segreteria del Piano Nazionale AIDS (SPNS), Società Spagnola di Geriatria e Gerontologia (SEGG)
- ♦ Master in Malattie Infettive in Terapia Intensiva

05

Struttura e contenuti

La struttura dei contenuti è stata progettata da un team di professionisti provenienti dalle migliori strutture ospedaliere e università spagnole. Si tratta di specialisti consapevoli della rilevanza di questa specializzazione nell'attualità, per intervenire nella diagnosi, trattamento e monitoraggio delle malattie infettive nei reparti d'urgenza, e inoltre sono impegnati in un insegnamento di qualità mediante nuove tecnologie educative.



“

Questo Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato”

Modulo 1 Aggiornamento sulle malattie infettive

- 1.1. Principi di infezione
 - 1.1.1. Fattori di virulenza e tossine
 - 1.1.2. Meccanismi di difesa dell'ospite
- 1.2. Principali agenti patogeni umani nel nostro ambiente
 - 1.2.1. Epidemiologia attuale dell'infezione
 - 1.2.2. Dati globali
 - 1.2.3. Dati nel nostro ambiente
 - 1.2.4. Resistenza microbica
- 1.3. Gli attuali scenari di infezione in urgenza
 - 1.3.1. Paziente anziano
 - 1.3.2. Paziente oncologico
 - 1.3.3. Paziente renale cronico in dialisi
 - 1.3.4. Pazienti trapiantati
 - 1.3.5. Infezione da HIV
 - 1.3.6. Viaggiatore e immigrato
- 1.4. Profili eziopatogenetici dell'infezione
 - 1.4.1. Infezioni batteriche
 - 1.4.2. Infezione virale
 - 1.4.3. Infezione fungina
 - 1.4.4. Infezione micobatterica
 - 1.4.5. Infezione parassitaria





Modulo 2 Il laboratorio di microbiologia in urgenza

- 2.1. Processo di raccolta dei campioni
 - 2.1.1. Considerazioni generali per la raccolta, la conservazione e il trasporto di campioni per studi microbiologici
 - 2.1.2. Materiale per la raccolta dei campioni
- 2.2. Manipolazione dei campioni in laboratorio
 - 2.2.1. Ricezione dei campioni
 - 2.2.2. Processo
 - 2.2.3. Metodi e tecniche utilizzati per la diagnosi microbiologica secondo le principali sindromi infettive
- 2.3. Tecniche diagnostiche urgenti disponibili
 - 2.3.1. Batteri
 - 2.3.2. Virus
 - 2.3.3. Funghi
 - 2.3.4. Micobatteri
 - 2.3.5. Parassiti
- 2.4. Interpretazione dei risultati preliminari
 - 2.4.1. Interpretazione dei test diagnostici microbiologici
- 2.5. Prestazione negli ospedali senza microbiologia di guardia
 - 2.5.1. Svantaggi di non avere un Microbiologo di guardia
 - 2.5.2. Vantaggi di avere un Microbiologo di guardia
 - 2.5.3. Medicina di guardia senza Microbiologia

Modulo 3 Salute pubblica e malattie infettive in urgenza

- 3.1. Personale di Medicina d'Urgenza
 - 3.1.1. Valutazione iniziale
 - 3.1.2. Vaccinazione
 - 3.1.3. Protocolli per affrontare esposizioni specifiche
- 3.2. Protocolli di isolamento stabiliti
 - 3.2.1. Tipi di trasmissione e misure di isolamento
 - 3.2.2. Situazioni speciali
- 3.3. Malattie con dichiarazione obbligatoria urgente alla Sanità Pubblica
 - 3.3.1. Concetto di malattie con dichiarazione obbligatoria
 - 3.3.2. Sorveglianza delle malattie con dichiarazione obbligatoria
- 3.4. Situazioni speciali
 - 3.4.1. Influenza annuale
 - 3.4.2. Focolai epidemiologici
 - 3.4.3. Patologia importata. Possibilità di patologia con alta contagiosità
- 3.5. Aggiornamento sui focolai epidemiologici
 - 3.5.1. Parametri epidemiologici temporali nelle infezioni più comuni nella comunità
 - 3.5.2. Focolai epidemici e tipi di fonti
- 3.6. Profilassi post esposizione da iniziare in urgenza
 - 3.6.1. Meningite batterica
 - 3.6.2. Infezione da HIV
 - 3.6.3. Violenza sessuale
 - 3.6.4. Rabbia

Modulo 4 Sindrome febbrile sistemico. Antimicrobici

- 4.1. Biomarcatori nella sepsi
 - 4.1.1. Lattato
 - 4.1.2. Procalcitonina
 - 4.1.3. Poadrenomedulina
 - 4.1.4. Combinazioni
- 4.2. Approccio iniziale alla sindrome febbrile acuta
 - 4.2.1. Gestione iniziale del paziente con febbre in urgenza
 - 4.2.2. Trattamento
 - 4.2.3. Categorie speciali
 - 4.2.4. Febbre di origine sconosciuta
 - 4.2.5. Atteggiamento e destino del paziente
- 4.3. Batteriemia, sepsi e shock settico
 - 4.3.1. Definizioni secondo le conferenze di consenso
 - 4.3.2. Come identificare un paziente con sepsi?
 - 4.3.3. Controversie e limiti delle nuove definizioni
 - 4.3.4. Gestione della sepsi
- 4.4. Antimicrobici:
 - 4.4.1. Concetto: Cos'è un antimicrobico?
 - 4.4.2. Antibatterici
 - 4.4.3. Gravidanza e allattamento
 - 4.4.4. Antimicotici

Modulo 5 Gestione diagnostica e terapeutica urgente della febbre in situazioni speciali

- 5.1. Febbre in Medicina d'Urgenza
 - 5.1.1. Concetti generali
 - 5.1.2. Protocollo d'azione
 - 5.1.3. Orientamento del paziente
- 5.2. Febbre negli anziani
 - 5.2.1. Concetti generali
 - 5.2.2. Caratteristiche dei quadri clinici specifici
 - 5.2.3. Punti da ricordare
- 5.3. La febbre nel paziente in emodialisi
 - 5.3.1. Infezioni legate all'accesso vascolare in emodialisi
 - 5.3.2. Altre considerazioni nella patologia infettiva del paziente in dialisi
- 5.4. Febbre nei pazienti con catetere intravascolare
 - 5.4.1. Manifestazioni cliniche
 - 5.4.2. Eziologia
 - 5.4.3. Diagnosi
 - 5.4.4. Trattamento
 - 5.4.5. Prevenzione
- 5.5. Paziente con infezione da HIV
 - 5.5.1. Sindromi polmonari
 - 5.5.2. Sindromi neurologiche
 - 5.5.3. Altre sindromi febbrili
 - 5.5.4. Sindrome da ricostituzione immunitaria
- 5.6. Paziente con immunosoppressione iatrogena
 - 5.6.1. Eziologia
 - 5.6.2. Approccio diagnostico
 - 5.6.3. Trattamento
- 5.7. Paziente con patologia onco-ematologica
 - 5.7.1. Gestione diagnostica e terapeutica del paziente onco-ematologico con febbre

- 5.8. Paziente con trapianto di organi solidi
 - 5.8.1. Infezioni nel primo mese post-trapianto
 - 5.8.2. Infezioni tra il primo e il sesto mese post-trapianto
 - 5.8.3. Infezioni dopo il sesto mese post-trapianto
 - 5.8.4. Strategia diagnostica
 - 5.8.5. Trattamento empirico
- 5.9. Paziente con chirurgia recente
 - 5.9.1. Infezione delle ferite chirurgiche. Gestione attuale
 - 5.9.2. Altre infezioni nel paziente con intervento recente
- 5.10. Paziente in gravidanza
 - 5.10.1. Caratteristiche speciali della donna in gravidanza
 - 5.10.2. Orientamento della diagnosi in Medicina d'Urgenza
 - 5.10.3. Trattamento e gestione di situazioni speciali
 - 5.10.4. Indicazioni per l'ammissione per l'osservazione e il trattamento ospedaliero

Modulo 6 Infezioni per organo e apparato (I): ORL, testa e collo, oftalmologia

- 6.1. Tonsillofaringite
 - 6.1.1. Concetto generale e classificazione
- 6.2. Infezioni della cavità orale, della testa e del collo
 - 6.2.1. Gengivite da placca
 - 6.2.2. GUNA
 - 6.2.3. TBC orale
 - 6.2.4. Sifilide orale
 - 6.2.5. Micosi orale
 - 6.2.6. Infezioni virali
- 6.3. Otite esterna, media e mastoidite
 - 6.3.1. Otite esterna diffusa e otite esterna circoscritta (foruncoli)
 - 6.3.2. Otomicosi
 - 6.3.3. Otite esterna maligna
 - 6.3.4. Herpes ottico

- 6.3.5. Miringite bollosa
- 6.3.6. Otite media acuta
- 6.3.7. Mastoidite
- 6.4. Sinusite
 - 6.4.1. Fisiopatologia
 - 6.4.2. Classificazione secondo l'eziologia e la gravità
 - 6.4.3. Sintomatologia
 - 6.4.4. Diagnosi
 - 6.4.5. Esami diagnostici complementari
 - 6.4.6. Trattamento
 - 6.4.7. Complicazioni
- 6.5. Ascessi peritonsillari, parafaringei e retrofaringei
 - 6.5.1. Ascesso peritonsillare
 - 6.5.2. Infezione dello spazio parafaringeo
 - 6.5.3. Infezione dello spazio retrofaringeo
- 6.6. Infezioni odontogenetiche
 - 6.6.1. Fattori eziologici
 - 6.6.2. Eziopatogenesi
 - 6.6.3. Clinica
 - 6.6.4. Diagnosi
 - 6.6.5. Trattamento
- 6.7. Mucosite e stomatite
 - 6.7.1. Lesioni traumatiche
 - 6.7.2. Lesioni causate da agenti chimici
 - 6.7.3. Stomatite allergica
 - 6.7.4. Ulcere orali indotte da farmaci con meccanismi sconosciuti
 - 6.7.5. Alterazioni gengivali causate da farmaci
 - 6.7.6. Reazione facciale ai filler cosmetici
 - 6.7.7. Lesioni orali da cocaina
 - 6.7.8. Discromie della mucosa orale dovute a pigmentazione esogena
 - 6.7.9. Lesioni causate da agenti fisici
 - 6.7.10. Stomatite aftosa ricorrente
 - 6.7.11. Eritema multiforme
- 6.8. Infezioni delle ghiandole salivari
 - 6.8.1. Informazioni generali Anamnesi ed esame. Metodi complementari
 - 6.8.2. Infezione virale
 - 6.8.3. Infezioni batteriche
 - 6.8.4. Sialodochite o patologia ostruttiva delle ghiandole salivari
- 6.9. Laringite acuta ed epiglottite
 - 6.9.1. Laringite acuta
 - 6.9.2. Laringite tubercolosa
 - 6.9.3. Epiglottite
- 6.10. Congiuntivite e cheratite
 - 6.10.1. Congiuntivite infettiva
 - 6.10.2. Concetto e considerazioni generali
 - 6.10.3. Congiuntivite batterica
 - 6.10.4. Congiuntivite virale
 - 6.10.5. Congiuntivite fungina o parassitaria
 - 6.10.6. Cheratite infettiva
 - 6.10.7. Concetto e considerazioni generali
 - 6.10.8. Cheratite batterica
 - 6.10.9. Cheratite virale
 - 6.10.10. Cheratite micotica
 - 6.10.11. Cheratite da Acanthamoeba
- 6.11. Uveite, endoftalmite e retinite
 - 6.11.1. Uveite: concetto e classificazione
 - 6.11.2. Uveite parassitaria
 - 6.11.3. Uveite virale
 - 6.11.4. Uveite fungina
 - 6.11.5. Uveite batterica

- 6.12. Infezioni perioculari
 - 6.12.1. Orzaiolo
 - 6.12.2. Canaliculite cronica
 - 6.12.3. Dacriocistite acuta
 - 6.12.4. Cellulite preseptale
 - 6.12.5. Cellulite post-settale (orbitale)
 - 6.12.6. Dacriogenite acuta - infiammazione della ghiandola lacrimale
 - 6.12.7. Infezioni virali
 - 6.12.8. Altre infezioni perioculari

Modulo 7 Infezioni da organi e apparati (II): pelle, tessuti molli e osteoarticolari

- 7.1. Cellulite e infezioni superficiali
 - 7.1.1. Clinica
 - 7.1.2. Diagnosi
 - 7.1.3. Trattamento
- 7.2. Infezioni profonde
 - 7.2.1. Fascite necrotizzante
 - 7.2.2. Cancrena di Fournier
 - 7.2.3. Miosite infettiva
- 7.3. Piede diabetico
 - 7.3.1. Eziopatogenesi
 - 7.3.2. Clinica
 - 7.3.3. Classificazione-stadiazione delle ulcere del piede diabetico infette
 - 7.3.4. Eziologia
 - 7.3.5. Diagnosi. Esami complementari
 - 7.3.6. Trattamento
- 7.4. Ulcere da pressione
 - 7.4.1. Eziopatogenesi
 - 7.4.2. Fattori di rischio
 - 7.4.3. Valutazione clinica
 - 7.4.4. Complicazioni
 - 7.4.5. Trattamento
 - 7.4.6. Infezione delle lesioni da pressione
- 7.5. Artrite settica
 - 7.5.1. Epidemiologia
 - 7.5.2. Fisiopatologia
 - 7.5.3. Eziologia
 - 7.5.4. Clinica
 - 7.5.5. Diagnosi
 - 7.5.6. Diagnosi differenziale
 - 7.5.7. Trattamento
 - 7.5.8. Prognosi
- 7.6. Osteomielite
 - 7.6.1. Classificazione
 - 7.6.2. Eziologia e caratteristiche cliniche
 - 7.6.3. Diagnosi
 - 7.6.4. Trattamento
- 7.7. Spondilodiscite
 - 7.7.1. Aetiopatogenesi e microbiologia
 - 7.7.2. Manifestazioni cliniche
 - 7.7.3. Diagnosi
 - 7.7.4. Trattamento
 - 7.7.5. Prognosi
- 7.8. Infezione delle protesi articolari e del materiale di osteosintesi
 - 7.8.1. Eziopatogenesi
 - 7.8.2. Approccio diagnostico
 - 7.8.3. Gestione terapeutica

Modulo 8 Infezioni da organi e apparati (III): vie aeree inferiori, intra-addominali

- 8.1. Bronchite acuta
 - 8.1.1. Definizione
 - 8.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 8.1.3. Diagnosi
 - 8.1.4. Trattamento
- 8.2. Malattia polmonare cronica ostruttiva (BPCO) acuta
 - 8.2.1. Definizione
 - 8.2.2. Diagnosi
 - 8.2.3. Trattamento
 - 8.2.4. Atteggiamento verso il fallimento clinico
 - 8.2.5. Concetti chiave
- 8.3. Polmonite acquisita in comunità (CAP)
 - 8.3.1. Concetto
 - 8.3.2. Fisiopatologia
 - 8.3.3. Epidemiologia
 - 8.3.4. Eziologia
 - 8.3.5. Manifestazioni cliniche
 - 8.3.6. Atteggiamento diagnostico
 - 8.3.7. Trattamento antibiotico
- 8.4. Polmonite associata all'assistenza sanitaria (HAP)
 - 8.4.1. Concetto
 - 8.4.2. Polmonite associata all'assistenza sanitaria vs. polmonite acquisita in comunità dovuta a patogeni resistenti (CAP-RP)
 - 8.4.3. Eziologia
 - 8.4.4. Diagnosi microbiologica
 - 8.4.5. Trattamento empirico
 - 8.4.6. Prognosi





- 8.5. Versamento pleurico pneumonico ed empiema
 - 8.5.1. Clinica
 - 8.5.2. Stadiazione
 - 8.5.3. Studi di imaging
 - 8.5.4. Studi di laboratorio: analisi del liquido pleurico
 - 8.5.5. Fisiopatologia - Stadiazione
 - 8.5.6. Batteriologia
 - 8.5.7. Prognosi
 - 8.5.8. Trattamento
- 8.6. Ascesso polmonare
 - 8.6.1. Definizione
 - 8.6.2. Eziologia
 - 8.6.3. Fisiopatologia
 - 8.6.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.6.5. Diagnosi
 - 8.6.6. Trattamento
- 8.7. Tubercolosi polmonare
 - 8.7.1. Eziologia
 - 8.7.2. Manifestazioni cliniche
 - 8.7.3. Diagnosi
 - 8.7.4. Trattamento
- 8.8. Gastroenterite
 - 8.8.1. Eziologia
 - 8.8.2. Manifestazioni cliniche ed esame fisico
 - 8.8.3. Dati di laboratorio e test di imaging
 - 8.8.4. Diagnosi
 - 8.8.5. Trattamento
- 8.9. Infezioni del fegato e delle vie biliari
 - 8.9.1. Infezioni batteriche che colpiscono il fegato
 - 8.9.2. Infezioni virali che colpiscono il fegato
 - 8.9.3. Infezioni parassitarie che colpiscono il fegato
 - 8.9.4. Infezioni Fungine che colpiscono il fegato

- 8.10. Colecistite e colangite
 - 8.10.1. Colecistite acuta
 - 8.10.2. Colangite acuta
- 8.11. Ascesso epatico
 - 8.11.1. Concetto e caratteristiche generali
 - 8.11.2. Classificazione e eziopatogenesi
 - 8.11.3. Ascessi epatici piogenici
 - 8.11.4. Ascessi epatici amebici
- 8.12. Epatite acuta
 - 8.12.1. Definizione
 - 8.12.2. Eziologia
 - 8.12.3. Manifestazioni cliniche ed esame fisico
 - 8.12.4. Dati di laboratorio
 - 8.12.5. Diagnosi
 - 8.12.6. Epatite acuta grave
 - 8.12.7. Insufficienza epatica acuta grave
 - 8.12.8. Trattamento
- 8.13. Pancreatite
 - 8.13.1. Eziologia
 - 8.13.2. Diagnosi
 - 8.13.3. Classificazione
 - 8.13.4. Previsione della gravità e prognosi
 - 8.13.5. Trattamento
 - 8.13.6. Complicazioni infettive
- 8.14. Appendicite
 - 8.14.1. Epidemiologia
 - 8.14.2. Eziopatogenesi
 - 8.14.3. Microbiologia
 - 8.14.4. Diagnosi
 - 8.14.5. Diagnosi differenziale
 - 8.14.6. Trattamento
 - 8.14.7. Profilassi antibiotica preoperatoria
 - 8.14.8. Profilassi antibiotica preoperatoria
 - 8.14.9. Complicazioni post-chirurgiche
- 8.15. Diverticolite e ascesso perirettale
 - 8.15.1. Definizione di diverticolite
 - 8.15.2. Patogenesi
 - 8.15.3. Fattori di rischio
 - 8.15.4. Diagnosi di diverticolite
 - 8.15.5. Classificazione della diverticolite
 - 8.15.6. Trattamento della diverticolite
 - 8.15.7. Ascesso perirettale
- 8.16. Tiflite
 - 8.16.1. Epidemiologia
 - 8.16.2. Eziologia
 - 8.16.3. Patogenesi
 - 8.16.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.16.5. Diagnosi
 - 8.16.6. Diagnosi differenziale
 - 8.16.7. Trattamento
- 8.17. Peritonite
 - 8.17.1. Classificazione
 - 8.17.2. Patogenesi
 - 8.17.3. Diagnosi
 - 8.17.4. Valutazione della gravità dell'infezione
 - 8.17.5. Trattamento
- 8.18. Peritonite batterica spontanea
 - 8.18.1. Concetto
 - 8.18.2. Epidemiologia
 - 8.18.3. Patogenesi
 - 8.18.4. Manifestazioni cliniche
 - 8.18.5. Diagnosi
 - 8.18.6. Prognosi
 - 8.18.7. Trattamento
 - 8.18.8. Profilassi

- 8.19. Peritonite secondaria
 - 8.19.1. Definizione e classificazione
 - 8.19.2. Microbiologia
 - 8.19.3. Valutazione della gravità
 - 8.19.4. Principi generali di gestione
- 8.20. Ascesso intraperitoneale
 - 8.20.1. Definizione
 - 8.20.2. Epidemiologia
 - 8.20.3. Eziologia e fisiopatologia
 - 8.20.4. Diagnosi
 - 8.20.5. Trattamento

Modulo 9 Infezioni per organo e apparato (IV): cardiovascolare, SNC

- 9.1. Endocardite infettiva
 - 9.1.1. Epidemiologia
 - 9.1.2. Eziologia
 - 9.1.3. Clinica
 - 9.1.4. Diagnosi
 - 9.1.5. Trattamento
 - 9.1.6. Prevenzione
- 9.2. Infezione dei dispositivi intravascolari
 - 9.2.1. Infezione intravascolare associata al catetere
 - 9.2.2. Infezioni legate a dispositivi elettronici cardiovascolari impiantabili
- 9.3. Pericardite acuta
 - 9.3.1. Definizione
 - 9.3.2. Pericardite cronica incessante
 - 9.3.3. Pericardite ricorrente
 - 9.3.4. Miopericardite
- 9.4. Mediastinite
 - 9.4.1. Mediastinite acuta
 - 9.4.2. Mediastinite sclerosante
- 9.5. Meningite
 - 9.5.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.5.2. Diagnosi di meningite: clinica e laboratorio
 - 9.5.3. Trattamento antimicrobico
- 9.6. Encefalite
 - 9.6.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.6.2. Diagnosi di encefalite: esami clinici e complementari
 - 9.6.3. Trattamento antimicrobico
- 9.7. Mielite
 - 9.7.1. Epidemiologia ed eziopatogenesi
 - 9.7.2. Clinica
 - 9.7.3. Diagnosi
 - 9.7.4. Trattamento
- 9.8. Ascesso cerebrale
 - 9.8.1. Eziopatogenesi
 - 9.8.2. Manifestazioni cliniche e diagnosi
 - 9.8.3. Trattamento
- 9.9. Empiema subdurale, ascesso epidurale, tromboflebite intracranica
 - 9.9.1. Empiema subdurale: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
 - 9.9.2. Ascesso epidurale: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
 - 9.9.3. Tromboflebite settica: eziopatogenesi, manifestazioni cliniche, diagnosi e trattamento
- 9.10. Infezioni da shunt CSF
 - 9.10.1. Eziopatogenesi
 - 9.10.2. Manifestazioni cliniche
 - 9.10.3. Diagnosi
 - 9.10.4. Trattamento

Modulo 10 Infezioni del tratto urinario, genitali e a trasmissione sessuale

- 10.1. Cistite
 - 10.1.1. Sintomi
 - 10.1.2. Eziologia
 - 10.1.3. Diagnosi
 - 10.1.4. Diagnosi differenziale
 - 10.1.5. Trattamento
- 10.2. Batteriuria asintomatica
 - 10.2.1. Epidemiologia
 - 10.2.2. Fisiopatologia
 - 10.2.3. Valutazione e trattamento
- 10.3. UTI in pazienti con cateteri vescicali
 - 10.3.1. Eziologia
 - 10.3.2. Manifestazioni cliniche
 - 10.3.3. Diagnosi
 - 10.3.4. Prevenzione
 - 10.3.5. Trattamento
- 10.4. Prostatite
 - 10.4.1. Eziopatogenesi
 - 10.4.2. Diagnosi
 - 10.4.3. Clinica
 - 10.4.4. Trattamento
 - 10.4.5. Complicazioni
- 10.5. Prostatite cronica non batterica o idiopatica cronica, o sindrome da dolore pelvico cronico
 - 10.5.1. Pielonefrite
 - 10.5.1.1. Eziologia
 - 10.5.1.2. Manifestazioni cliniche
 - 10.5.1.3. Esami diagnostici complementari
 - 10.5.1.4. Trattamento
 - 10.5.1.5. Criteri di ingresso

- 10.5.2. Ascesso perinefritico
 - 10.5.2.1. Fisiopatologia
 - 10.5.2.2. Clinica
 - 10.5.2.3. Eziologia
 - 10.5.2.4. Diagnosi
 - 10.5.2.5. Valutazione e trattamento
- 10.5.3. Infezioni che coinvolgono lesioni della pelle e della mucosa genitale
 - 10.5.3.1. Infezioni batteriche
 - 10.5.3.2. Infezioni fungine
 - 10.5.3.3. Infezioni virali

Modulo 11 Malattie infettive in urgenza nel paziente pediatrico

- 11.1. Febbre senza focolaio
 - 11.1.1. Bambino con febbre senza focolaio e cattivo aspetto
 - 11.1.2. Febbre senza fuoco e buon aspetto generale (BAG)
 - 11.1.3. Bambini 3 - 36 mesi con febbre senza focus e BAG
 - 11.1.4. Neonato di meno di 3 mesi con febbre senza focus e BAG
- 11.2. Sepsi e shock settico
 - 11.2.1. Concetto
 - 11.2.2. Definizione di sepsi e shock settico attuale
 - 11.2.3. Eziologia ed epidemiologia
 - 11.2.4. Fisiopatologia
 - 11.2.5. Fattori di rischio
 - 11.2.6. Diagnosi differenziale
 - 11.2.7. Clinica
 - 11.2.8. Esami diagnostici complementari
 - 11.2.9. Trattamento

- 11.3. Febbre nel bambino in viaggio
 - 11.3.1. Anamnesi
 - 11.3.2. Esame fisico
 - 11.3.3. Esami diagnostici complementari
 - 11.3.4. Trattamento
 - 11.3.5. Malaria
 - 11.3.6. Dengue
- 11.4. Eruzioni cutanee
 - 11.4.1. Eziologia
 - 11.4.2. Diagnosi
 - 11.4.3. Diagnosi differenziale
- 11.5. Infezioni della pelle e dei tessuti molli
 - 11.5.1. Eziopatogenesi
 - 11.5.2. Diagnosi
 - 11.5.3. Principali quadri clinici
 - 11.5.4. Trattamento
 - 11.5.5. S. aureus acquisito in comunità resistente alla meticillina
- 11.6. Adenite cervicale
 - 11.6.1. Eziologia
 - 11.6.2. Valutazione clinica
 - 11.6.3. Diagnosi e trattamento
 - 11.6.4. Diagnosi differenziale
- 11.7. Infezioni osteoarticolari: osteomielite acuta e artrite settica
 - 11.7.1. Epidemiologia
 - 11.7.2. Eziopatogenesi
 - 11.7.3. Clinica
 - 11.7.4. Diagnosi
 - 11.7.5. Diagnosi differenziale
 - 11.7.6. Trattamento
- 11.8. Tonsillofaringite e le sue complicazioni
 - 11.8.1. Concetto
 - 11.8.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.8.3. Clinica
 - 11.8.4. Diagnosi
 - 11.8.5. Trattamento
- 11.9. Otite media ed esterna Sinusite
 - 11.9.1. Concetto di otite media ed esterna
 - 11.9.1.1. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.9.1.2. Clinica
 - 11.9.1.3. Complicazioni
 - 11.9.1.4. Diagnosi
 - 11.9.1.5. Trattamento
 - 11.9.2. Concetto di sinusite acuta
 - 11.9.2.1. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.9.2.2. Clinica
 - 11.9.2.3. Diagnosi
 - 11.9.2.4. Trattamento
- 11.10. Parotite acuta
 - 11.10.1. Parotite epidemica/orecchioni
 - 11.10.2. Vaccinazione
 - 11.10.3. Prevenzione dei focolai epidemici
- 11.11. Laringite ed epiglottite
 - 11.11.1. Concetto
 - 11.11.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.11.3. Clinica
 - 11.11.4. Diagnosi
 - 11.11.5. Trattamento
 - 11.11.6. Criteri di ingresso

- 11.12. Sindrome pertussioide
 - 11.12.1. Concetto
 - 11.12.2. Epidemiologia ed eziologia
 - 11.12.3. Clinica
 - 11.12.4. Complicazioni
 - 11.12.5. Diagnosi
 - 11.12.6. Trattamento
 - 11.12.7. Prevenzione
- 11.13. Bronchiolite ed episodi ricorrenti di affanno
 - 11.13.1. Bronchiolite acuta
 - 11.13.2. Affanno ricorrente
- 11.14. Polmonite e complicazioni
 - 11.14.1. Epidemiologia
 - 11.14.2. Eziologia
 - 11.14.3. Caratteristiche cliniche
 - 11.14.4. Diagnosi
 - 11.14.5. Trattamento
 - 11.14.6. Prevenzione
 - 11.14.7. Complicazioni
- 11.15. Tubercolosi
 - 11.15.1. Manifestazioni
 - 11.15.2. Diagnosi
 - 11.15.3. Trattamento
- 11.16. Gastroenterite acuta
 - 11.16.1. Eziopatogenesi
 - 11.16.2. Clinica
 - 11.16.3. Diagnosi
 - 11.16.4. Trattamento
- 11.17. Epatite virale
 - 11.17.1. Valutazione iniziale e gestione dell'epatite in urgenza
 - 11.17.2. Epatite virale classica
- 11.18. Appendicite (necessità o meno di antibiotici) e ascessi perirettali
 - 11.18.1. Appendicite acuta
 - 11.18.2. Ascesso perirettale
- 11.19. Infezione delle vie urinarie
 - 11.19.1. Definizione
 - 11.19.2. Eziopatogenesi
 - 11.19.3. Caso clinico: quando sospettare un'infezione delle vie urinarie in età pediatrica?
 - 11.19.4. Diagnosi
 - 11.19.5. Gestione
- 11.20. Infezioni del SNC in pediatria: meningite acuta
 - 11.20.1. Eziologia
 - 11.20.2. Clinica
 - 11.20.3. Diagnosi
 - 11.20.4. Trattamento
 - 11.20.5. Chemioprolifassi
 - 11.20.6. Complicazioni e prognosi
- 11.21. Endocardite, Miocardite e Pericardite
 - 11.21.1. Endocardite infettiva
 - 11.21.2. Miocardite
 - 11.21.3. Pericardite
- 11.22. Terapeutica nelle malattie infettive pediatriche
 - 11.22.1. Infezioni batteriche nel dipartimento di emergenza pediatrica: diagnosi e trattamento antibiotico di scelta secondo la resistenza dei patogeni responsabili.
 - 11.22.2. Strategia di prescrizione differita di antibiotici
 - 11.22.3. Quando è indicata la combinazione di amoxicillina con acido clavulanico e macrolidi in pediatria?
 - 11.22.4. Devo anche fare attenzione alla terapia antibiotica topica per evitare la resistenza batterica?

Modulo 12 Malattie Infettive importate in Medicina d'Urgenza

- 12.1. Introduzione alla patologia importata
 - 12.1.1 Patologie importate di particolare interesse:
 - 12.1.1.1. Malattia di Chagas
 - 12.1.1.2. Dengue
 - 12.1.1.3. Chikungunya
 - 12.1.1.4. Malaria
- 12.2. Globalizzazione e patologia emergente
 - 12.2.1. Malattie emergenti e riemergenti
 - 12.2.2. Principali cause della comparsa di malattie infettive
 - 12.2.3. Trasmissione
 - 12.2.4. Zoonosi
 - 12.2.5. Proiezioni future
- 12.3. Geografia delle malattie infettive tropicali
 - 12.3.1. Sottospecializzazioni della geografia medica
 - 12.3.2. Utilità e relazione con le malattie tropicali
 - 12.3.3. Principali malattie infettive per area
- 12.4. Epidemiologia delle malattie infettive tropicali in viaggiatori, migranti e VFR
 - 12.4.1. Importanza
 - 12.4.2. Caratteristiche epidemiologiche degli immigrati
 - 12.4.3. Caratteristiche epidemiologiche dei viaggiatori ai tropici
 - 12.4.4. Caratteristiche epidemiologiche delle VFR
 - 12.4.5. Dati sulla patologia importata in Spagna
- 12.5. Anamnesi del viaggiatore con febbre in urgenza
 - 12.5.1. Approccio iniziale al viaggiatore con febbre
 - 12.5.2. Diagnosi differenziale
 - 12.5.3. Gestione del viaggiatore con febbre

- 12.6. Febbre dopo un soggiorno in un'area tropicale e/o subtropicale
 - 12.6.1. Importanza di una buona anamnesi
 - 12.6.2. Ricerca di possibili vettori
 - 12.6.3. Febbre di origine parassitaria
 - 12.6.4. Febbre di origine virale
 - 12.6.5. Febbre di origine batterica
 - 12.6.6. Altre cause di febbre
- 12.7. Patologia infettiva importata Classificazione sindromica
 - 12.7.1. Febbre e lesione cutanea
 - 12.7.2. Febbre e livello di coscienza alterato
 - 12.7.3. Febbre e coinvolgimento del fegato
 - 12.7.4. Febbre e semiologia respiratoria
 - 12.7.5. Febbre e semiologia digestiva
- 12.8. Malattie infettive tropicali importate di particolare interesse
 - 12.8.1. Malaria
 - 12.8.2. Arbovirosi: Dengue, Zika, Chikungunya
 - 12.8.3. Coronavirus MERS (MERS CoV)
 - 12.8.4. Schistosomiasi
 - 12.8.5. Enterite invasiva (Salmonella, Shigella, E.coli, Campylobacter)
 - 12.8.6. Febbri emorragiche (Ebola, Lassa, Marburg, Febbre Gialla, Crimea-Congo)

Modulo 13 Aggiornamento sulle infezioni da coronavirus

- 13.1. Scoperta ed evoluzione dei coronavirus
 - 13.1.1. Scoperta dei coronavirus
 - 13.1.2. Evoluzione globale delle infezioni da coronavirus
- 13.2. Principali caratteristiche microbiologiche e membri della famiglia dei coronavirus
 - 13.2.1. Caratteristiche microbiologiche generali dei coronavirus
 - 13.2.2. Genoma virale
 - 13.2.3. Principali fattori di virulenza

- 13.3. Cambiamenti epidemiologici nelle infezioni da coronavirus dalla scoperta ad oggi
 - 13.3.1. Morbosità e mortalità delle infezioni da coronavirus dalla loro comparsa ad oggi
- 13.4. Il sistema immunitario e le infezioni da coronavirus
 - 13.4.1. Meccanismi immunologici coinvolti nella risposta immunitaria ai coronavirus
 - 13.4.2. Tempesta di citochine nelle infezioni da coronavirus e immunopatologia
 - 13.4.3. Modulazione del sistema immunitario nelle infezioni da coronavirus
- 13.5. Patogenesi e fisiopatologia delle infezioni da coronavirus
 - 13.5.1. Alterazioni fisiopatologiche e patogeni nelle infezioni da coronavirus
 - 13.5.2. Implicazioni cliniche delle principali alterazioni fisiopatologiche
- 13.6. Gruppi a rischio e meccanismi di trasmissione dei coronavirus
 - 13.6.1. Principali caratteristiche socio-demografiche ed epidemiologiche dei gruppi a rischio colpiti da coronavirus
 - 13.6.2. Meccanismi di trasmissione del coronavirus
- 13.7. Storia naturale delle infezioni da coronavirus
 - 13.7.1. Fasi dell'infezione da coronavirus
- 13.8. Diagnosi microbiologica aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 13.8.1. Raccolta e spedizione dei campioni
 - 13.8.2. PCR e sequenziamento
 - 13.8.3. Test sierologici
 - 13.8.4. Isolamento virale
- 13.9. Attuale biosicurezza nei laboratori di microbiologia per la manipolazione di campioni di coronavirus
 - 13.9.1. Misure di biosicurezza per la manipolazione di campioni di coronavirus
- 13.10. Gestione aggiornata delle infezioni da coronavirus
 - 13.10.1. Misure preventive
 - 13.10.2. Trattamento sintomatico
 - 13.10.3. Trattamento antivirale e antimicrobico nelle infezioni da coronavirus
 - 13.10.4. Trattamento delle forme cliniche gravi
- 13.11. Sfide future nella prevenzione, diagnosi e terapia delle infezioni da coronavirus
 - 13.11.1. Sfide globali per lo sviluppo di strategie di prevenzione, diagnosi e trattamento delle infezioni da coronavirus





“

Un'esperienza unica, chiave e decisiva per potenziare il tuo sviluppo professionale"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.



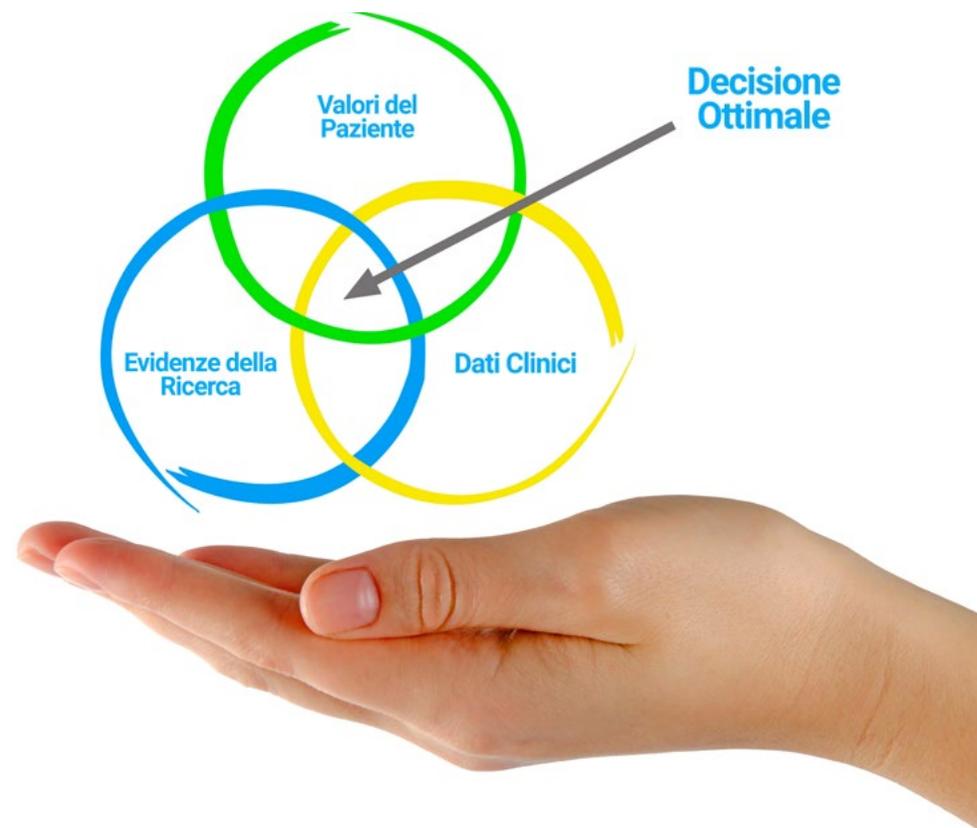
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

TECH Nursing School utilizza il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH gli infermieri sperimentano un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale infermieristica.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard di Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli infermieri che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente incorporato nelle abilità pratiche che permettono al professionista di infermieristica di integrare al meglio le sue conoscenze in ambito ospedaliero o nell'assistenza primaria.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH perfeziona il metodo casistico di Harvard con la migliore metodologia di insegnamento del momento, 100% online: il Relearning.

La nostra università è la prima al mondo a coniugare lo studio di casi clinici con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione e che combina un minimo di 8 elementi diversi in ogni lezione: una vera rivoluzione rispetto al semplice studio e all'analisi di casi.



L'infermiere imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo in lingua spagnola (Columbia University).

Mediante questa metodologia abbiamo formato oltre 175.000 infermieri con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni indipendentemente dal carico pratico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socioeconomico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure di infermieristica in video

TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche infermieristiche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

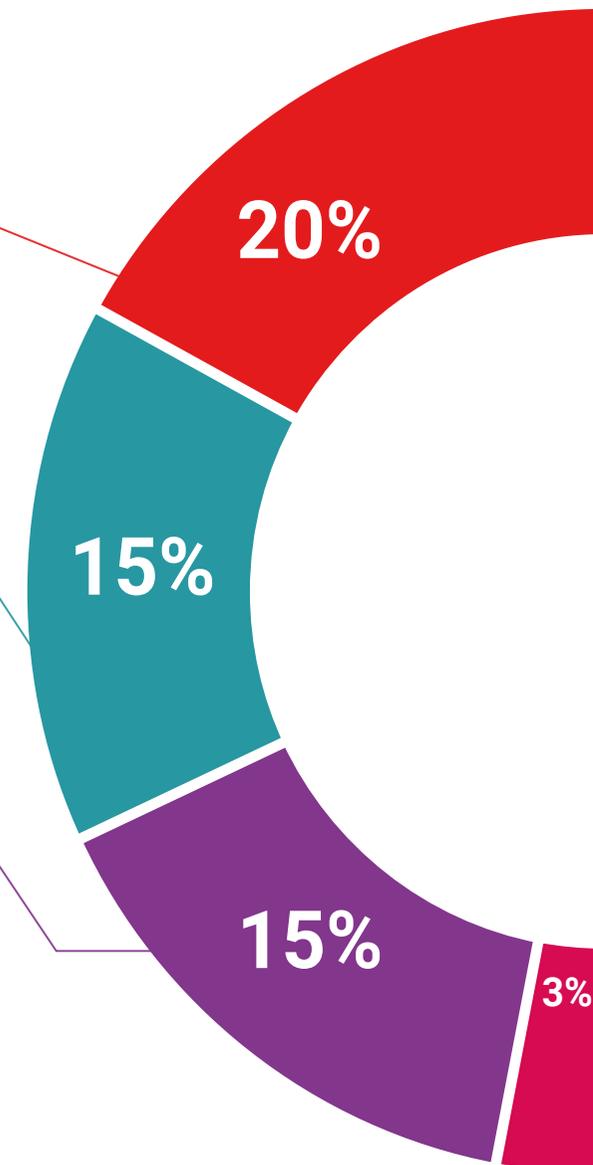
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

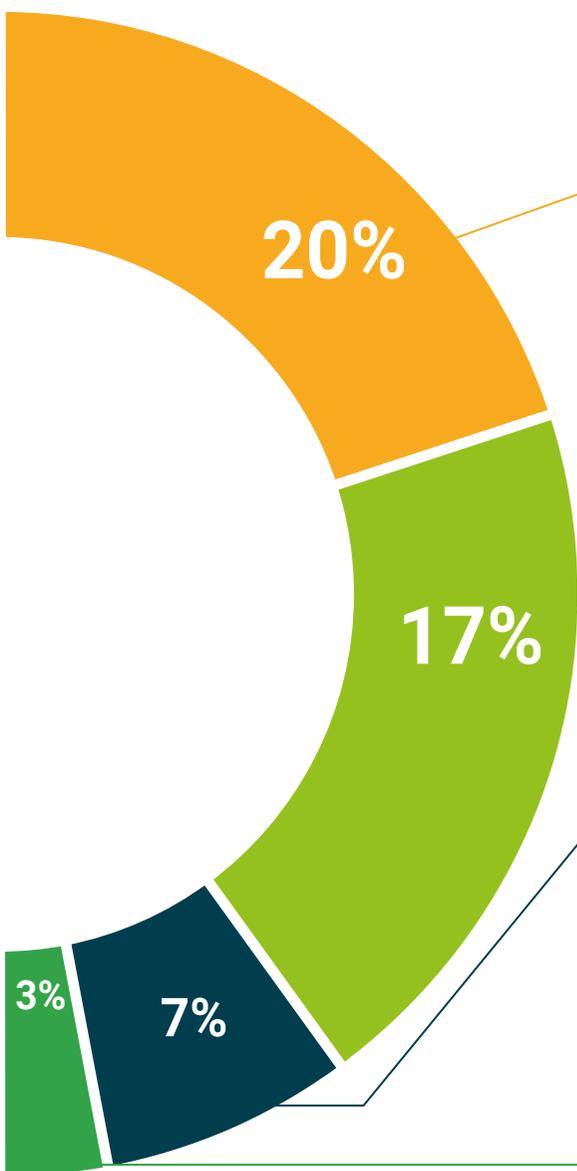
Questo esclusivo sistema di formazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua formazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Vengono valutate e rivalutate periodicamente le conoscenze durante tutto il programma, attraverso attività ed esercizi valutativi e auto valutativi: in questo modo lo studente può verificare come sta raggiungendo i suoi obiettivi.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità dell'osservazione di terzi esperti. La denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07 Titolo

Il Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e riceverai la tua qualifica universitaria senza
spostamenti o fastidiose procedure”*

Questo **Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di Master Privato rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Infermieristica per le Malattie Infettive in Medicina d'Urgenza**
N° Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnológica

Master Privato
Infermieristica per
le Malattie Infettive
in Medicina d'Urgenza

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Infermieristica per le Malattie
Infettive in Medicina d'Urgenza

